

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>In una scala di valori da 1 a 10 la valutazione del RPCT sull'effettiva attuazione delle misure di prevenzione viene indicata in 7. Come evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, il PTPC può definirsi parzialmente attuato. In particolare l'attività svolta ha riguardato i meccanismi di formazione, di attuazione e di controllo delle decisioni anche attraverso il sistema dei controlli interni, il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti destinatari di vantaggi di qualunque genere e l'attuazione degli obblighi di trasparenza. E' stata incrementata la standardizzazione della documentazione inerente i singoli processi procedurali. Restano tuttora da sviluppare ed attuare in maniera più sistematica il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti e gli strumenti di informazione. Di notevole importanza per l'attuazione del piano si è rivelato il diretto coinvolgimento dei responsabili delle strutture nella formazione del PTPC e dei suoi aggiornamenti, con conseguente condivisione degli obiettivi.</p>
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT	<p>Le criticità evidenziate, già rilevate gli anni precedenti, possono sintetizzarsi nelle difficoltà oggettive, conseguenti le condizioni organizzative e dimensionali dell'Ente, per quanto attiene l'attuazione sia dei principi di rotazione del personale sia dei meccanismi di differenziazione dei dipendenti coinvolti nelle varie fasi procedurali nonché nelle problematiche generali di carattere organizzativo connesse, alle dimensioni dell'Ente e alla relativa ridotta dotazione organica. Viene confermata la piena</p>
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Tra i fattori principali di supporto all'azione del RPCT si ritiene di evidenziare la condivisione delle finalità e degli obiettivi del PTPC all'interno della struttura dirigente del Comune dalla quale è scaturita un'ampia forma di collaborazione e di partecipazione. Gli obiettivi sono stati inoltre condivisi anche dagli organi politici.</p>
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	<p>I fattori che hanno rallentato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC sono motivi di ordine gestionale in quanto trattasi di fattori di grande impegno/impatto organizzativo difficile da conciliare con il resto dell'attività ordinaria e straordinaria tenuto conto della dotazione di risorse umane presenti in un comune di piccole dimensioni.</p>